

Pescara, al via “Mi Libro”

17 Giugno 2026



Prende il via a Pescara “Mi Libro - A scuola di indipendenza”, il progetto interdisciplinare nato per contrastare la povertà educativa, il disagio giovanile e le dipendenze tra gli adolescenti. L’iniziativa, sostenuta dal Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo e patrocinata dal Comune di Pescara, si svilupperà nell’arco di 12 mesi coinvolgendo circa 500 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni e oltre 800 adulti della comunità educante.

Il progetto è stato presentato in Comune da Serenella Di Michele di Didattica Teatrale APS, dal vicesindaco Gianni Santilli e dal consigliere comunale Adamo Scurti. L’obiettivo è costruire un modello educativo innovativo e replicabile a livello nazionale, capace di rafforzare l’alleanza tra scuola, famiglia e territorio nella prevenzione delle fragilità giovanili.

L’iniziativa nasce dall’analisi dei dati del Piano Sociale Distrettuale 2023-2025, che evidenziano un

aumento delle problematiche emotive e comportamentali tra i giovani, con una crescita delle prese in carico da parte dei servizi socio-psico-pedagogici comunali e degli accessi ai servizi per le dipendenze digitali, il gioco d'azzardo e l'uso di sostanze.

“Mi Libro” prevede un percorso formativo articolato che unisce pratica filosofica, comunicazione, teatro e sport. Nelle scuole saranno attivati laboratori dedicati alla riflessione, all'ascolto delle emozioni e alla costruzione di relazioni positive, mentre nel pomeriggio gli studenti potranno partecipare ad attività sportive come karate e pallavolo, strumenti utili per favorire crescita personale, disciplina e socializzazione.

Grande attenzione sarà rivolta anche agli adulti. Genitori, insegnanti, educatori, allenatori e caregiver potranno partecipare a corsi specifici sull'ascolto attivo, sulla prevenzione delle dipendenze e sulla comunicazione intergenerazionale. Previsto inoltre uno Sportello Filosofico e di Comunicazione che offrirà supporto educativo, orientamento e percorsi di prevenzione dell'abbandono scolastico.

Tra i partner del progetto figurano il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio”, il CONI Abruzzo, l'Accademia Karate Do ASD di Pescara e la Roma Volley SSD. Le prime scuole coinvolte sono l'Istituto Comprensivo Pescara 1, il Liceo Classico “G. d'Annunzio”, l'Istituto Tecnico Aterno-Manthoné e l'IPSIAS Di Marzio Michetti.

L'obiettivo finale è creare una rete educativa stabile capace di valorizzare i talenti dei giovani, prevenire situazioni di disagio e promuovere una crescita sana e consapevole all'interno della comunità.